

«Azzeccagarbugli», grandi nomi e novità per dare più suspense



Raffaele Crovi

■ (g.col.) Sono due le novità più evidenti della terza edizione del «Premio Azzeccagarbugli al romanzo poliziesco», promosso dalla Provincia di Lecco e dal Comitato regionale dei Giovani imprenditori di Confindustria Lombardia con il Gruppo giovani di Confindustria Lecco.

La prima riguarda la Giuria dei letterati che quest'anno mostra di essere molto tecnica; dove per "tecnica" si intende che i cinque membri sono addentro alle cose dell'editoria e del genere giallo e noir.

Basti citare il nome di un presidente come **Raffaele Crovi** per capire che gli autori in gara avranno a che fare con uno dei più competenti personaggi del mondo editoriale; uno che si è fatto le ossa lavorando al fianco di **Elio Vittorini**, tanto per dirne una. Se a questo aggiungiamo che nella sua invidiabile carriera ha pubblicato più di quaranta libri tra saggi, romanzi e opere di poesia, si può comprendere il livello del personaggio.

Con lui sono in giuria il critico letterario del **Corriere della Sera**, **Giorgio De Rienzo**, la signora del giallo per eccellenza, ovvero **Tecla Dozio**, titolare della Libreria del giallo «La Sherlockiana» di Milano, **Gioia Giudici**, giornalista dell'Ansa, e il poliziotto-scrittore **Maurizio Matrone**.

Si aggiunga a tutto questo che a presentare le due serate di Varenna e di Lecco, sarà lo scrittore **Gianni Biondillo**, autore, tra gli altri, dei romanzi «Con la morte nel cuore» e «Il giovane sbirro» editi da Guanda. La seconda novità riguarda i finalisti. Dei trentanove romanzi in lizza per la scelta finale, saranno cinque le opere finaliste e non più tre come le precedenti edizioni. In questo senso ci pare di poter dire che la qualità ed il livello delle opere in concorso sia anch'essa lievitata. È un'impressione "a caldo", se così possiamo dire, ma ci pare di poterla sottoscrivere. Tra i candidati alla cinquina finale troviamo autori importanti come **Piero Colaprico** («La quinta stagione», **Rizzoli**), già in finale nella prima edizione, **Loriano Machiavelli** e **Giancarlo Narciso** («Arrivederci & Amen», Aliberti), **Bruno Morchio** («Con la morte non si tratta», Garzanti), **Paolo Roversi** («La mano sinistra del diavolo», Mursia), **Marco Vichi** e **Emiliano Gucci** («Firenze nera», Aliberti). Ma non mancano, come gli altri anni, piccole case editrici come Edizioni Angolo Manzoni, Robin o Fratelli Frilli che possono sempre guidare verso la felice sorpresa di un nuovo autore.

La scelta della cinquina dei finalisti avverrà pubblicamente a Villa Monastero, a Varenna, la sera di mercoledì 11 luglio.

Il vincitore assoluto, tra i finalisti, sarà invece indicato da una giuria popolare composta da cento lettori. È possibile proporre la propria candidatura a far parte della Giuria popolare compilando la scheda sul sito www.premioazzeccagarbugli.it.

